

Messaggio undici

Nella casa del Padre—

vivere nel posto preparato per noi attraverso la morte e risurrezione di Cristo

Lettura dalle Scritture: Gio. 14:1-3, 6, 10-11, 20, 23; 1:4, 14, 16; 11:25

I. Il pensiero centrale di Giovanni 14 è che dobbiamo credere in Dio e, pertanto, entrare in Dio—v. 1:

- A. Credere in Dio è oggettivo, ma credere entrando in Dio è soggettivo; è questo credere soggettivo che ci porta in Dio.
- B. Credendo nel Signore entriamo in Lui per essere uno con Lui, per partecipare in Lui e per partecipare in tutto ciò che Egli ha compiuto per noi—3:15.
- C. Attraverso il credere entrando in Cristo, abbiamo un'unione organica con Lui e il nostro essere si fonde con il Suo affinché noi due diventiamo uno organicamente—15:4-5.

II. La casa del Padre è una questione relativa al Dio Triuno che—attraverso l'incarnazione, crocifissione e risurrezione—Si forgia nei credenti per essere pienamente amalgamato con loro in modo da poterli edificare come un organismo per la Sua dimora ed espressione—14:2-3, 23:

- A. In 2:16 *La casa del Padre mio* si riferisce alla dimora di Dio sulla terra, il tempio; il tempio è un tipo, o figura, del corpo di Gesù, che in risurrezione è stato allargato per diventare il Corpo di Cristo—vv. 19-22.
- B. *La casa del Padre mio* in 14:2 è il Corpo di Cristo, la chiesa in quanto casa di Dio—Efe. 1:22-23; 2:21-22; 1Ti. 3:15.
- C. La casa del Padre è un'incorporazione divina e umana del Dio processato e consumato che ha formato una costituzione con i Suoi eletti che sono stati redenti, rigenerati e trasformati—Gio. 14:20.
- D. Nella casa del Padre ci sono molte dimore—v. 2:
 - 1. Le molte dimore sono le molte membra del Corpo di Cristo, che è il tempio di Dio—Rom. 12:5; 1Co. 3:16-17.
 - 2. Tutti i credenti in Cristo sono le dimore nell'edificio di Dio, la casa del Padre; questo edificio è il Corpo di Cristo—Efe. 1:22-23; 2:21-22; 5:30; 1Co. 12:27.
- E. *Io vado a prepararvi un posto* significa che il Signore avrebbe preparato un posto, avrebbe compiuto la redenzione, avrebbe aperto la via e ci avrebbe conferito la posizione per entrare in Dio—Gio. 14:2-3, 6:
 - 1. Tramite la morte e risurrezione il Signore Gesù aprì la via e preparò il posto affinché potessimo essere introdotti in Dio—v. 20.
 - 2. Tramite la Sua morte e risurrezione Egli preparò la nostra posizione davanti a Dio e in Dio; in questo modo Egli preparò un posto per noi in Dio—vv. 2-3, 6.
 - 3. La posizione in Dio, essendo stata allargata, diventa la posizione nel Corpo di Cristo—Rom. 12:4-5; Efe. 5:30; 1Co. 12:27:
 - a. Chiunque non abbia una posizione, un posto in Dio, non ha un posto nel Corpo di Cristo, che è la casa del Padre, la dimora di Dio—Efe. 1:22-23; 2:21-22.
 - b. Come credenti in Cristo, tutti abbiamo un posto in Dio e un posto nel Corpo, e ora dovremmo vivere nel posto che ci è stato preparato attraverso la morte e risurrezione di Cristo—Gio. 14:2-3, 20; 1Co. 12:27.

- F. La venuta del Signore introdusse Dio nell'uomo e la Sua partenza introdusse l'uomo in Dio; attraverso questa venuta e partenza, Egli edifica la casa di Dio edificando Dio nell'uomo e l'uomo in Dio—Gio. 1:14; 10:10b; 14:2-3.
- G. Mediante lo Spirito e attraverso la Sua morte e risurrezione, il Figlio di Dio, il Signore Gesù Cristo, sta edificando un organismo, la chiesa, che è il Suo Corpo e la casa del Padre, prodotta dall'amalgama del Dio Triuno con il Suo popolo eletto e redento—vv. 7-24.
- H. La casa del Padre viene edificata dalla visita costante agli eletti redenti da parte del Padre e del Figlio con lo Spirito—v. 23.
- I. La casa del Padre ha tre fasi: la fase dell'incarnazione di Dio, la fase di Cristo risorto con i Suoi credenti per edificarsi come chiesa e la fase della consumazione—la Nuova Gerusalemme—2:19-21; Apo. 21:2-3, 9-10.

III. La casa del Padre, la chiesa, è in Dio Padre—Gio. 14:2, 20; 1Te. 1:1; 2Te. 1:1:

- A. Affinché la chiesa sia in Dio Padre, Dio deve diventare il Padre per noi e noi dobbiamo avere un rapporto vitale con Lui—Gio. 20:17:
 - 1. Nel Nuovo Testamento *il Padre* denota la fonte della vita—5:26.
 - 2. Il titolo *Dio* si riferisce alla creazione; il titolo *Padre* si riferisce all'impartizione e moltiplicazione della vita—1Gi. 3:1.
 - 3. Dio non è più semplicemente il nostro Creatore; Egli è anche il nostro Padre, il nostro Genitore, poiché Egli ci ha generati con la Sua vita—Gio. 1:12-13.
 - 4. Possiamo chiamare Dio nostro Padre perché siamo nati da Lui e ora, in qualità di Suoi figli, abbiamo un rapporto vitale con Lui—Rom. 8:15-16.
 - 5. Attraverso la Sua morte che rilascia la vita e risurrezione che impartisce la vita il Signore ci ha resi uno con Lui; Suo Padre è ora il nostro Padre—Gio. 20:17.
 - 6. Per mezzo della Sua morte e risurrezione il Signore Gesù ci ha introdotti in Lui; siccome Egli è nel Padre, noi siamo nel Padre perché siamo in Lui, nel Signore Gesù—14:20.
- B. Il fatto che la chiesa sia in Dio Padre significa che la chiesa è in Colui che è l'unica fonte, l'Originatore e l'Iniziatore—1Co. 8:6:
 - 1. Conoscere Dio in quanto Padre vuol dire conoscere che tutto ha origine in Lui e che tutto procede da Lui—Mat. 15:13; Rom. 11:36.
 - 2. Nella vita di chiesa il Padre dovrebbe essere l'unica fonte e tutti noi dovremmo essere nel Suo unico proposito e piano—2Ti. 1:9; Rom. 8:28.

IV. Dobbiamo vedere il significato intrinseco di vivere nella chiesa quale casa del Padre—Gio. 14:2-3, 23:

- A. Vivere nella chiesa quale casa del Padre vuol dire vivere nel Dio Triuno quale vita—1:4; 5:26; 6:53; 11:25; 14:6.
- B. Vivere nella chiesa quale casa del Padre vuol dire vivere nella luce—1:4; 8:12.
- C. Vivere nella chiesa quale casa del Padre vuol dire vivere in risurrezione—11:25.
- D. Vivere nella chiesa quale casa del Padre vuol dire vivere nella grazia e realtà—1:14, 16-17; 14:6; 16:13.
- E. Vivere nella chiesa quale casa del Padre vuol dire vivere nella gloria divina—17:22-23.
- F. Vivere nella chiesa quale casa del Padre vuol dire vivere in una casa di preghiera e adorazione—14:13; 15:7, 16; 16:23-24; 4:23-24.

- G. Vivere nella chiesa quale casa del Padre vuol dire vivere una vita di pastura—10:10-11, 15-17; 21:15-17.
- H. Vivere nella chiesa quale casa del Padre vuol dire vivere nell'edificio di Dio e per l'edificio di Dio—2:19-21; 14:23.
- I. Vivere nella chiesa quale casa del Padre vuol dire vivere nella sfera divina e mistica dello Spirito consumato per conservare l'unità—7:39; 14:16-20; 16:13; 17:11, 21, 23.
- J. Vivere nella chiesa quale casa del Padre vuol dire vivere nell'incorporazione divina e umana del Dio Triuno processato e consumato con i credenti tripartiti che sono stati redenti e rigenerati—14:10-11, 20.